

## Rassegna del 30/05/2017

---

Nazione Pisa	«La sede della Camera di Commercio sia a Pisa»	...	1
Nazione Pontedera	Gioco del suicidio, è allerta Scuole pronte al contrattacco - Falsi allarmi e preoccupazione reale «A scuola? Sempre occhi aperti»	Bargagna Saverio	3
Nazione Pontedera	Sabatoggio alla sagra della nozza Tranciati i fili elettrici della cucina	Esposito Sarah	5
Nazione Pontedera	Piattaforma informatica accessibile a tutti Presentazione in piazza	...	7
Tirreno Pontedera-Empoli	Mostra internazionale di foto	...	9
Tirreno Pontedera-Empoli	Fornacette: corso di cucito per ragazzi dai 7 ai 14 anni	...	11

**LA RIFORMA** LA PRESIDENTE PACINI PRENDE POSIZIONE: «STRUTTURE EFFICIENTI E CONTI A POSTO»

## «La sede della Camera di Commercio sia a Pisa»

**L'IDEA DELLA SEDE PRINCIPALE** della Camera di Commercio a Viareggio e di sedi secondarie a Pisa, Lucca e Massa, così come vorrebbe la riforma, proprio non piace all'Unione Industriale Pisana che ha preso carta e penna per confermare direttamente a Valter Tamburini, presidente della Camera di Commercio di Pisa, e dopo aver preso atto della lettera con cui anche Unioncamere indicava come sede unica Pisa, «il nostro orientamento per la sede di Pisa e le sedi secondarie a Lucca e Massa».

**NELLA LETTERA**, il presidente Patrizia Alma Pacini, a conferma di quell'orientamento, fa presente che la scelta della sede principale a Viareggio «non trova alcuna motivazione né di concentrazione di aziende, né di strutture camerale che possano in qualche modo dare luogo a una sede unica a Viareggio» e a sostegno della tesi che la sede principale debba essere a Pisa, la Pacini riferisce che dal confronto con i dati di presenza aziendale complessiva, «risulta del tutto maggioritaria Pisa e quindi – commenta – appare coerente con la riforma camerale assegnare a Pisa la sede e a Lucca e a Massa le sedi secondarie». Fra l'altro, la presidente dell'Unione Industriale Pisana fa notare a Tamburini anche le carenze strutturali delle altre città: «Le strutture delle sedi attuali di Lucca e Massa – scrive senza tanti giri di parole – non sono in alcun modo oggettivamente confrontabili con quelle di Pisa»

**E COSÌ**, la presidente dell'Unione elenca tutti i vantaggi della sede pisana, garantiti dal recente rinnovamento delle strutture, che la rendono la sede ideale per la facilità di collegamento con tutto il territorio delle altre province. Fra le caratteristiche segnalate: la capacità di ospitare eventi, formazione, riunioni anche ampie e la sua posizione strategica, centrale, con parcheggio antistante, a pochi passi dalla stazione ferroviaria e collegata all'aeroporto con il nuovissimo People mover. Ma c'è di più: Patrizia Alma Pacini ricorda anche lo stato economico della Camera di Pisa, «certamente risultato di una buona governance, con un avanzo di bilancio e autonomia anche futura, pur con la riduzione del diritto annuale», a testimonianza della solidità gestionale e dell'equilibrio che nel tempo si è realizzato e che può essere «riferimento anche per un governo camerale più ampio».





**CONFINDUSTRIA**  
La presidente Patrizia Alma Pacini

**IL CASO** Intanto l'assessore Canovai annuncia: «Procedure contro il cyberbullismo»

# Gioco del suicidio, è allerta Scuole pronte al contrattacco

*Gli istituti si organizzano: lezioni ad hoc, incontri coi genitori e corsi d'aggiornamento  
 Nei giorni scorsi falso allarme alle elementari. La polizia: «Qui nessun caso»*

## Falsi allarmi e preoccupazione reale «A scuola? Sempre occhi aperti»

*Balena blu e cyberbullismo: «Ma i genitori devono fare ancora di più»*

### IL VICEQUESTORE

«In questi mesi abbiamo incontrato tantissimi ragazzi tenendo delle lezioni ad hoc»

### MAURA BIASCI

QUANDO VEDIAMO DEI RAGAZZI CON DEGLI SGRAFFI SUBITO FACCIAMO DELLE VERIFICHE»

### LUIGI VITTIPALDI

HO INVIATO A TUTTI I GENITORI IL VIDEO DELLE IENE: MOLTI ERANO ALL'OSCURO»

di SAVERIO BARGAGNA

**DOVE** si trova, se esiste, il confine fra prudenza e psicosi? Quanto il dovere della responsabilità degli adulti sfocia nella soggezione? Il 'Blue Whale' (la balena blu), il gioco della morte attraverso un percorso a tappe che istiga i ragazzini al suicidio mediante una sorta di lavaggio del cervello sui social, è uno spettro che aleggia anche alle nostre latitudini. Reale o virtuale che sia il problema, il livello di attenzione è massimo. Tanto più che nei giorni scorsi si era sparsa la voce che un giovanissimo della Valdera che frequenta le elementari avesse iniziato il gioco letale. Un falso allarme, garantiscono forze dell'ordine e scuola.

**SOPRATTUTTO** dietro la cattedra – elementari, medie e superiori che dir si voglia – la soglia di vigilanza è estrema. «Quando vediamo dei ragazzi con dei graffi nelle braccia – ammette la preside Maura Biasci dell'istituto Niccolini di Ponsacco – operiamo subito delle verifiche. Da noi non ci sono problemi però, capisce...». Chi sembra non capire, invece, sono i genitori. Forze dell'ordi-

ne e insegnanti hanno preso la questione molto sul serio. «Ma non famiglie – spiegano – all'unisono la preside Biasci e collega Luigi Vittipaldi, dirigente del Fermi di Pontedera e degli istituti di Calcinaia e Fornacette –. Abbiamo organizzato degli incontri con gli adulti per parlare della questione. Ma non hanno avuto il seguito sperato». Addirittura il Fermi aveva allestito tre giornate dedicate al cyberbullismo – con tutte le sue varia-

nti – che però sono state ridotte ad un solo incontro: «Partecipato da una quarantina di persone, non di più». Sulla vicenda dalla polizia postale bocche chiuse. Dopotutto la coscienza (anche in chi scrive) 'morde': meglio parlare del fenomeno rischiando di amplificarlo oppure è preferibile tacere non dando alle famiglie gli strumenti per riconoscere eventuali pericoli? Anche la gestione mediatica della vicenda non è semplice. Tuttavia, una cosa è certa, le scuole di Valdera e Cuoio si sono rivolte in più di un'occasione alla polizia chiedendo informazioni e consigli. «La balena blu? –

spiega Luigi Fezza, vicequestore aggiunto della polizia di Pontedera – Non abbiamo mai preso la questione sotto gamba. Dopo i fatti di Livorno abbiamo incontrato moltissimi ragazzi nelle scuole e abbiamo parlato delle trappole del web. Però, ci tengo a sottolineare che non ci sono mai stati segnalati casi». «Nel nostro istituto abbiamo un regolamento specifico contro bullismo e cyberbullismo – aggiunge la preside Maura Biasci –. E quest'anno abbiamo attuato anche diverse iniziative e approfondimenti sul tema. E' evidente però che anche i genitori devono diventare più consapevoli. Perfino l'uso delle chat su WhatsApp diventa motivo di litigio. Siamo arrivati al punto di minacciare querela un'insegnante solo perché aveva letto una chat sul cellulare di un alunno che poi era stato brontolato». «Nelle nostre scuole non ci sono stati casi ma ho invitato a tutti i genitori – conclu-

de il dirigente Vittipaldi – il video delle Iene sulla 'Balena blu' per invitarli ai nostri incontri sul tema. Mi sono reso conto che molti non conoscevano il problema...».



■ A PAGINA 3



«MAI SOTTOVALUTATO IL PROBLEMA» Lo assicura Luigi Fezza, vicequestore della polizia di Pontedera

# Sabatoggio alla sagra della nozza

## Tranciati i fili elettrici della cucina

*Non c'è pace nonostante l'armistizio tra rioni e organizzatori*

### ASPETTANDO IL 3 GIUGNO

SABATO 3 GIUGNO IL TENDONE DELLA FESTA SARÀ ATTREZZATO DI MAXISCHERMI PER LA FINALE DI CHAMPIONS, MENTRE DOMENICA LA SERATA SI CONCLUDERÀ CON FUOCHI D'ARTIFICIO E BRINDISI

**PACE INTERROTTA** sulle rive dell'Arno calcinaiole. Come in ogni conflitto a cui ci ha abituato la storia, anche quando le armi sembrano riposte e le truppe sono a riposo basta un movimento dell'esercito sulla linea di confine per ripartire da zero, anche in barba a firme di trattati e paci. Così capita anche per fatti molto più comuni e quotidiani come può essere una festa paesana. A Calcinaia due mesi fa si brindava per lo storico accordo siglato, con tanto di firma in Comune, tra i due organizzatori degli eventi legati ai festeggiamenti della Santa patrona: i Rioni e la Deputazione. Ma adesso la pace sembra essersi interrotta a causa di alcuni "dispetti" successi durante la sagra del-

la Nozza, l'evento che apre il maggio calcinaiole fino alla regata del 4 giugno. Prima ci furono le locandine strappate e i volantini spariti, poi la scorsa domenica, prima dell'inizio della serata, l'amara sorpresa: qualcuno ha reciso il cavo elettrico che collega la cucina con il reparto ordinazioni. «Se si fosse trattato di una bravata di qualche ragazzino – commentano dalla Deputazione – forse avremmo reagito in maniera diversa. Invece abbiamo voluto scrivere un post in un gruppo di Calcinaia per denunciare l'accaduto. Domenica sera stavamo facendo un giro di ricognizione e ci siamo accorti del cavo tagliato di netto. Per fortuna abbiamo risolto tutto e la serata non ha risentito

dell'inconveniente».

**È UN ATTIMO** e la mente ritorna agli episodi delle passate edizioni, dal sabotaggio della barca del rione Montecchio ai litigi dello scorso anno per l'organizzazione degli eventi legati proprio alle manifestazioni in ricordo della Santa. L'edizione 2016 si concluse infatti con la partecipazione delle tre barche alla regata sebbene di fatto solo il rione Oltrarno fosse fisicamente presente. L'appuntamento con la storia si rinnova domenica, con la speranza che la minaccia di guerra non scoppi in nuove diatribe e che la "battaglia" possa essere soltanto quella combattuta lealmente in fiume dalle tre barche.

**Sarah Esposito**

**TRADIZIONI  
E VELENI**  
Un'edizione  
dell'antica regata  
storica sull'Arno a  
Calcinaia



## **Piattaforma informatica accessibile a tutti Presentazione in piazza**

### **Calcinaia**

“Meetup Calcinaia in Movimento” è il titolo dell'appuntamento dell'8 giugno alle 21.30 in piazza Indipendenza a Calcinaia. L'obiettivo della serata consiste nella presentazione di una piattaforma informatica accessibile da tutti i cittadini in maniera gratuita e senza obbligo di registrazione che consentirà la visualizzazione del bilancio comunale in maniera trasparente e semplificata.



**MOSTRA INTERNAZIONALE DI FOTO****► CALCINAIA**

Vilanova del Camì, Noves, Amilly, Nordwalde e Calcinaia uniti nel segno della fotografia. La mostra internazionale "Colore d'Europa" promossa dal Comune di Calcinaia "Vico Vitri Arte" si è inaugurata nella Torre Upezzinghi. Tante opere griffate dai maestri calcinaioioli dell'Associazione fotografica Fornacette e dai "colleghi" francesi, spagnoli e tedeschi.

L'iniziativa, giunta al decennale, racchiude in sé tutta la varietà, la multiculturalità, ma anche l'amicizia e il legame che uniscono queste realtà, distanti geograficamente, ma vicine per cuore e passione.

Il fil rouge tematico che unisce le varie opere in mostra è quest'anno quello delle vetrine e negozi. Un "appariscente" percorso che visitatori e visitatrici potranno godersi allestito dopo allestimento e in maniera del tutto gratuita fino a domenica prossima, tutti i giorni, dalle ore 17.30 alle 19.30.



## **FORNACETTE: CORSO DI CUCITO PER RAGAZZI DAI 7 AI 14 ANNI**

■ ■ La Sartoria della solidarietà di Calcinai e Fornacette e il Centro di socializzazione per anziani "Sofocle", con la collaborazione del Comune, hanno organizzato un corso per destreggiarsi con ago e filo. È rivolto a bambine tra i 7 e i 14 anni, e si svolgerà al Centro Sofocle (via Curiel 7), a Fornacette dal 19 giugno al 28 luglio. Iscrizioni fino al 7 giugno al Centro Sofocle, il lunedì e il venerdì, dalle 15 alle 18.

